Allegato A

PIANO DELLE ATTIVITÀ' 2023 DELL'AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO - AGGIORNAMENTO

Il Piano delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI per l'anno 2023, approvato con proprio Decreto n. 821 del 30.11.2022 è oggetto di integrazione, con il presente atto in coerenza con i seguenti atti regionali di programmazione/assegnazione di risorse:

- Delibera della Giunta Regionale n. 102 del 06/02/2023 "*NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell'Avviso pubblico perla formazioni di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022*";

- Delibera della Giunta Regionale n. 331 del 27/03/2023 "*Elementi essenziali dell'avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità a valere sul PATTO PER IL LAVORO. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022", e il connesso Decreto Dirigenziale n. 8242 del 06/04/2023 "Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell'ambito del Patto per il Lavoro di cui alla D.G.R. 331/2013 – trasferimento risorse ad ARTI: impegno e liquidazione*";

- Delibera della Giunta Regionale n. 393 dell'11/04/2023 "*PNRR M5C1 Riforma 1.1 - Programma GOL Percorso 5 e Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso pubblico per interventi di politiche attive per la ricollocazione collettiva di lavoratori/trici coinvolti in crisi aziendali e dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua per la ricollocazione collettiva, nuove assunzioni legate ad investimenti e professionalità*";

- Delibera della Giunta Regionale n. 631 del 05/06/2023 *"Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 l.r. 32/2002 -approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione.*

Assegnazione risorse ad ARTI.”;

Il Piano delle attività dell’Agenzia per l’anno 2023, adottato con Decreto ARTI n. 821 del 30/11/2022 ed approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 23/01/2023 “ Approvazione ai sensi dell'art.21 decies della l.r. 32/2002, Programma annuale delle attività dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI) per l'anno 2023 con proiezione triennale 2023-2025 ” è, in dettaglio,. così integrato:

- *OBIETTIVO 2. Concorrere all’attuazione delle misure previste dal Programma GOL e dal “Patto per il Lavoro” della Regione Toscana.*

I compiti assegnati all’Agenzia dalla Regione Toscana, Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, nell’ambito del programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”, finanziato anche con risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”), vengono integrati con risorse relative al complementare “Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana”

1.

con la Delibera della Giunta Regionale n. 102 del 06/02/2023 “*NUOVO PATTO PER IL LAVORO IN TOSCANA - Elementi essenziali per l'adozione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di voucher formativi individuali e dell’Avviso pubblico perla formazioni di un Catalogo degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione finanziata con voucher. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022*”.

Le risorse sono destinate a valorizzare gli esiti dei percorsi di politica attiva promossi dal programma GOL, favorendo l’accesso alla formazione attraverso l’attribuzione di voucher formativi individuali, tramite Avvisi pubblici gestiti da ARTI.

Sono stati approvati, con lo stesso atto regionale, gli elementi essenziali per l’adozione, da parte da parte dei Settori territoriali di ARTI, degli Avvisi pubblici per il finanziamento dei suddetti voucher.

2.

con la Delibera della Giunta Regionale n. 331 del 27/03/2023 “*Elementi essenziali dell’avviso pubblico voucher di conciliazione e mobilità a valere sul PATTO PER IL LAVORO. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022”, e il connesso Decreto Dirigenziale n. 8242 del 06/04/2023 “Avviso pubblico per l’assegnazione di voucher di conciliazione e mobilità nell’ambito del Patto per il Lavoro di cui alla D.G.R. 331/2013 – trasferimento risorse ad ARTI: impegno e liquidazione*”.

Le risorse sono destinate all’attivazione di “voucher di conciliazione e mobilità” individuali, allo scopo di favorire la partecipazione alle politiche attive. Tali strumenti sono rivolti a disoccupati, con particolare attenzione alle donne.

Sono stati approvati, con lo stesso atto regionale, gli elementi essenziali per l’adozione dell’Avviso pubblico per il finanziamento dei suddetti voucher.

3.

con la Delibera della Giunta Regionale n. 393 dell'11/04/2023 "*PNRR M5C1 Riforma 1.1 - Programma GOL Percorso 5 e Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana. Elementi essenziali per l'approvazione dell'Avviso pubblico per interventi di politiche attive per la ricollocazione collettiva di lavoratori/trici coinvolti in crisi aziendali e dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua per la ricollocazione collettiva, nuove assunzioni legate ad investimenti e professionalità*"

Le risorse sono destinate all'attivazione di interventi di politiche attive per la ricollocazione collettiva di lavoratori/trici coinvolti in crisi aziendali e l'assegnazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua degli occupati.

Il Programma GOL, declinato nel Piano Attuativo Regionale, prevede, nell'ambito del Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" rivolto ai "lavoratori/trici in transizione" per i casi di crisi aziendali, l'attivazione di specifici strumenti di gruppo, sia in termini di politiche attive del lavoro che di formazione potenzialmente, orientati più che ad un generale riposizionamento individuale sul mercato del lavoro ad una specifica soluzione di gruppo che favorisca il reimpiego collettivo.

La misura H) del Nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana, coerentemente, prevede uno specifico intervento per la ricollocazione collettiva di lavoratori/trici coinvolti in crisi aziendali, che si basa sulla consapevolezza che in talune vertenze esistono asset indivisibili che vanno preservati, come ad esempio il know-how posseduto dalla complessiva forza lavoro di un'azienda, l'omogeneità delle competenze professionali dei lavoratori/trici e la possibilità di recupero occupazionale collettivo e di gruppo. L'intervento persegue l'obiettivo di favorire la ricomposizione di vertenze a elevato impatto per l'economia locale, le filiere produttive e i posti di lavoro coinvolti.

La misura D) del Nuovo Patto prevede uno specifico intervento sperimentale per gli occupati con lo scopo di soddisfare le richieste delle lavoratrici, dei lavoratori e delle imprese che necessitano di professionalità specifiche, riqualificando il personale già presente in impresa nei casi di:

- imprese in situazioni di crisi
- imprese con un programma di un numero significativo di nuove assunzioni a seguito di ampliamento o riconversione aziendale legati a nuovi investimenti
- imprese che necessitano di professionalità mancanti nel mercato del lavoro.

Sono stati approvati, con lo stesso atto regionale, gli elementi essenziali per l'adozione dei relativi Avvisi pubblici.

ARTI, in sinergia con i Centri per l'Impiego, come previsto dal PAR GOL della Regione, provvederà con successivi atti all'adozione dell'Avviso, nel rispetto dei criteri specificati con l'atto di indirizzo regionale, e alla gestione dello stesso, curandone le fasi conseguenti

- *OBIETTIVO 1. Completamento entro il 2025 del "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro"*

La programmazione di utilizzo delle risorse del "Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego", già finanziato a valere sul bilancio dello Stato e che è stato, a sua volta, incluso nella programmazione del PNRR, viene rimodulata, soprattutto per rafforzare e velocizzare gli interventi di digitalizzazione e informatizzazione (Linea di intervento 1.B – Sistemi informativi) e per l'attuazione dei servizi previsti dal piano di comunicazione dell'Agenzia (Linea di intervento 1.D e *OBIETTIVO n. 12. Programmazione e realizzazione di una comunicazione capillare ed omogenea verso l'esterno*).
La rimodulazione/anticipazione riguarda principalmente il piano investimenti, e le relative risorse sono stornate da quelle precedentemente programmate in spesa sull'annualità 2025.

- *OBIETTIVO 7.Potenziamento dei servizi rivolti ai soggetti svantaggiati* e *OBIETTIVO n. 9. Attività connesse all'inserimento lavorativo soggetti con disabilità* d in particolare al sub obiettivo 4.a) "Attività connesse all'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità".

Il Comitato regionale per il fondo per l'occupazione disabili, ricostituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 287 del 27 dicembre 2021, ha convenuto di procedere in continuità alla programmazione 2022 di cui alla delibera della Giunta regionale 592 del 23/05/2022 "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Legge 68/1999, art 26 l.r. 32/2002 - approvazione misure per la gestione e criteri per la ripartizione. Assegnazione risorse ad ARTI".
Conseguentemente, per la nuova programmazione, sono state confermate le misure adottate con la D.G.R. 592/2022 sopra richiamata, assegnando ad ARTI, che gestirà i relativi avvisi per l'assegnazione ai beneficiari, ripartendo le risorse tra i suoi Settori territoriali, che gestiranno i relativi avvisi, secondo gli importi definiti nella D.G.R n. 631 del 05/06/2023, un importo complessivo di € 6.000.000,00, da destinarsi per € 4.000.000,00 a tutti gli iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 68/1999 e per € 2.000.000,00 a progetti relativi alle misure riguardanti specificamente l'inserimento e l'integrazione lavorativa di soggetti con disabilità psichica, iscritti negli elenchi della Legge 68/1999.
Gli interventi, in ottemperanza della D.G. R.T. n. 592/2022 prevedono l'erogazione di contributi variabili connessi a progetti di inserimento lavorativo di persone iscritte negli elenchi di cui alla L. 68/99 rivolte ad assunzioni a tempo determinato, indeterminato, trasformazione del posto di lavoro, attivazione di tirocini finalizzati all'assunzione, abbattimento barriere architettoniche e apprestamento tecnologie telelavoro da parte di imprese, iscritte alla Camera di Commercio e con sede legale/unità operative interessate ai progetti di inserimento lavorativo in Toscana, e/o ai datori di lavoro privati (con esclusione del lavoro domestico) con sede legale/unità operative interessate ai progetti di inserimento lavorativo localizzati in Toscana.

La Direttrice
Dott.ssa Simonetta Cannoni